

Settembre-Ottobre  
2002

# Liberi Oggi

Cronaca

**CHIANCIANO 2002 E ...  
DINTORNI**

**E'** il 31 Ottobre 2002. Sono le sette del mattino. Tre persone si aggirano con fare sospetto davanti al cancello della Chiesa Evangelica A.D.I. di Via Portogallo rigorosamente chiuso. Non si può fare a meno di notare che accanto a loro ci sono dei bagagli. Arrivano nel frattempo i dipendenti dell'azienda che ha sede accanto al locale di culto: "Ma dove pensano di andare quei tre?" sembrano dire con la loro espressione un po' assonnata. Arrivano altre automobili, altre persone, altri bagagli. Il cancello si apre. Appare il pastore che comincia ad impartire, com'è giusto che faccia, istruzioni varie e ad agitare una lista con nomi, cognomi e numeri. Finalmente da lontano si sente un rumore che per quel gruppo di viaggiatori in attesa è una specie di liberazione. "Sì, è arrivato il pullman!" "Si parte!" "Io voglio sedermi davanti" dice qualcuno ... "Noi andiamo dietro" ribatte qualcun altro. Con la "calma" che è una virtù tipica degli italiani, tutti, ma proprio tutti, si dirigono verso il posto desiderato. Dopo aver fatto l'appello, un po' come a scuola, ed aver pregato il Signore si può finalmente partire.

*continua a pag. 2*



*Una lampada sul tuo ...*

*Da questo numero pubblicheremo gli studi biblici esposti al  
XXVII INCONTRO NAZIONALE GIOVANILE "A.D.I.",  
nei giorni 31 ott.-3 nov. 2002  
a Chianciano Terme*

## **LIBERTA' E VERITA' "I PRINCIPI"**

Trattando il concetto di libertà cristiana, non possiamo soprassedere sul concetto di libertà contemplato dall'autorità secolare e su quello di libertà religiosa (Rom 13:1-7). Naturalmente, però, il concetto di libertà cristiana, pur nel rispetto delle leggi secolari, che tuttavia non risultino moralmente in contrasto con la legge di Dio, è intimamente, irrevocabilmente connesso al concetto di verità, cioè alla natura stessa di Dio (Matt. 5:20,48)

---

### **I. LIBERTA' E VERITA'**

---

Per capire e vivere queste due virtù, nel loro pieno significato, non c'è altro modello a cui riferirsi se non Gesù Cristo - Uomo (Giov.1:14, 14:6, 8:31, 32). Infatti Egli è il tutto per noi credenti: **Autore e Perfezionatore della no-**

*continua a pag. 5*

### *Indice ...*

- 2 **Eventi Speciali:** Chianciano 2002 e ... dintorni
- 4 **Eventi Speciali:** Agape e Santa Cena a Macerata Feltria
- 5 **Una lampada ...:** Libertà e Verità "I Principi"
- 5 **Spunti Biblici:** Il Salmo 23
- 6 **Una lampada ...:** Libertà e Verità "I Principi"
- 6 **Cronaca:** Riunione Giovanile
- 7 **Per conoscerci...:** Ferracuti Gianfranco

# Eventi Speciali

segue dalla prima pagina

La destinazione di questo gruppo di "privilegiati" non è una città d'arte o un parco giochi tematico, ma una città termale della Toscana: Chianciano Terme, in provincia di Siena. Di sicuro se la data di partenza non fosse stata il 31 Ottobre, qualcuno avrebbe potuto pensare che questo pullman era pieno di persone bisognose di un periodo di svago in mezzo alle colline toscane o con problemi di digestione (lo dice anche lo slogan: **Chianciano, fegato sano**). Basta ascoltare i discorsi dei viaggiatori, però, per capire quale avvenimento muove questa "massa" di uomini, donne, ragazzi e ragazze... (i bambini non sono ammessi):

## IL XXVII INCONTRO NAZIONALE GIOVANILE DELLE CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE ASSEMBLEE DIDIO INTALIA

Ci sono due fermate intermedie nel nostro viaggio di avvicinamento: Cesena Nord e Mercato Saraceno. Altri tre compagni di viaggio si uniscono a noi. Quando siamo finalmente al completo, il pastore con il suo potente mezzo ci saluta per precederci e per sbrigare le pratiche cosiddette "dell'accettazione", termine comprensibile forse solo per pochi. In realtà ha un significato molto semplice: evitare di fare la fila per pagare il saldo dell'iscrizione al convegno! Se poi questo vi sembra poco bisogna sottolineare che occorre ritirare il cartellino di riconoscimento senza il quale *nessuno entrerà nella tenda di convegno* e il raccoglitore con gli studi biblici e alcuni opuscoli informativi preparati dai responsabili del banco libri. Il viaggio è un'occasione fondamentale per conoscere meglio non solo i fratelli e le sorelle di Rimini e dintorni ma anche l'E 45, una strada che è una continua sorpresa: dossi e cunette non segnalate, mancanza di corsie d'emergenza, deviazioni e restringimenti di carreggiata che hanno l'unico scopo di ammirare posti e paesi dove probabilmente non sarei mai capita-



Una veduta di Chianciano Terme

to. Tuttavia è l'attesa di conoscere il tema di quest'incontro l'argomento più gradito di conversazione. Non ci vorrà molto per scoprirlo. Arriviamo a mezzogiorno con tutti i nostri bagagli all'albergo Trieste, un hotel che si rivelerà particolarmente comodo per le nostre esigenze perché è vicino alla tenda. Arriva puntuale nella hall la distribuzione dei cartellini e delle

dispense. "Chi fa gli studi?" "Chi fanno gli studi... vorrai dire! Sono in cinque!" "Chi predica quest'anno?" "Boh, non l'ho mai sentito nominare".

Ma ecco la risposta al quesito... il verdetto è:

**Ogni cosa è lecita, ma non ogni cosa edifica (I Corinzi 10.23)**

Basta leggere alcune righe per essere assolutamente sicuri di una cosa: è uno studio che non si può ascoltare senza prendere una precisa posizione davanti a Dio. Si parla di cose molto pratiche che si riassumono in un'unica domanda: che cos'è e come si vive la libertà cristiana?

Una caratteristica fondamentale dell'Incontro Nazionale Giovanile è l'assoluta necessità di non fermarsi mai! L'agenda degli appuntamenti è fitta e non permette distrazioni. C'è appena il tempo di

pranzare e di sistemarsi... "sono già le due e mezzo?" "Ma dai, il primo studio è alle quattro!" "Sì, ma metà dei posti saranno già occupati, dobbiamo fare in fretta!" Eh sì, un vero e proprio stress da raduno! Una volta risolto il problema del posto, del caffè, del banco libri, siamo pronti per il primo studio: **Libertà e verità - i principi**.

Nonostante il violento temporale che si scatena sulle nostre teste ed il rumore delle gocce di pioggia sulla tenda il fratello Giuliani, guidato dallo Spirito Santo, espone in maniera chiara una realtà molto importante: non c'è vera libertà se questa non ha per base la verità. E la verità sta nella Persona e nella Parola di Gesù Cristo. L'applicazione pratica nella vita di tutti i giorni dei principi biblici è seguita con molto interesse da tutti noi. Abbigliamento, arredamento e sport sono solo alcuni degli argomenti trattati per dimostrare come sia importante per un vero credente non farsi influenzare dal modo di vivere presente nella società attuale. Le domande che seguono lo studio biblico ci fanno riflettere sulla necessità di farci guidare dallo Spirito Santo nei più piccoli aspetti della nostra vita quotidiana. Dopo una brevissima pausa inizia il primo culto. Cantiamo dei cori e degli inni che raramente si sentono nelle nostre comunità. C'è un episodio che scuote il nostro gruppo! Il fratello Loria, pastore di Caccuri (KR), presenta una novità editoriale: la biografia di Michele Nardi, un credente vissuto nella seconda

continua nella prossima pagina

Se vuoi anche tu contribuire al giornalino puoi farlo scrivendo la tua testimonianza, dando suggerimenti o presentando domande riguardanti argomenti biblici.

# Eventi Speciali

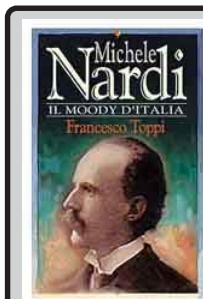
segue dalla pagina precedente

metà dell'Ottocento, un romagnolo di Savignano emigrato negli Stati Uniti! "Un meridionale di Romagna, come dicono gli emiliani" si afferma dal pulpito! "A Parma non ho mai sentito quest'espressione" mi affretto a rispondere a quanti mi chiamano in causa per il fatto di essere nato e cresciuto al di là del Sillaro!

Arriva il momento più importante: la predicazione della Parola di Dio! Questo compito così importante è stato affidato ad un fratello che arriva dagli Stati Uniti. Si chiama Lloyd Middleton ed è interpretato, come succede da qualche tempo, dal fratello Botturi, pastore di una delle comunità di Roma. "Devi nascere di nuovo" è l'appello che lo Spirito Santo rivolge a tutti quelli che in sala non hanno fatto quest'esperienza. La salvezza non è un optional, ci ricorda il fratello, ma è una questione "di vita o di morte eterna". Il Signore sa sempre quello che fa e lo fa bene! La Parola di Dio è così chiara. Si può solo dire a Dio: sì, voglio nascere di nuovo oppure no, non m'interessa! Dopo aver pregato per chi ha espresso il desiderio di fare l'esperienza della nuova nascita il culto si conclude con il fratello Specchi che, con molta decisione, s'impegna a farci uscire dalla tenda senza inutili code verso l'uscita. Purtroppo il primo giorno è già finito. Ma il Signore non ha finito di parlarci e d'istruirci! Gli studi successivi si occupano di chiarire ancora meglio il concetto di LIBERTA' CRISTIANA.

In particolare ecco la sintesi degli argomenti trattati:

- Libertà e amore: la causa. L'amore vero, quello divino, spontaneo, puro e perfetto, produce libertà;
- Libertà e scopo: l'edificazione. Il comportamento del credente deve essere sempre alla gloria di Dio per l'edificazione della chiesa;
- Libertà e comportamento: la testimonianza. La libertà cristiana è inseparabilmente legata alla responsabilità di annunciare l'Evangelo.
- Libertà e fedeltà: il carattere. La libertà cristiana è indissolubilmente legata alla lealtà e alla fedeltà al no-



## MICHELE NARDI - *Francesco Toppi*

Definito il Moody degli italiani per il suo zelo evangelistico, la sua devozione e la sua fede note a tutti, questo servitore del Signore ha fondato molte chiese italiane negli Stati Uniti. La storia di un uomo semplice, strumento efficace nelle mani di Dio.

Per chi volesse il libro rivolgersi alla sorella Maria Vicinanza

stro Signore.

Le predicazioni serali e mattutine arricchiscono e consolano la nostra anima. Il fratello predicatore richiama l'attenzione di tutti sulle dottrine basilari della Bibbia e sulla Persona di Cristo. Gesù salva, battezza con lo Spirito Santo, guarisce e ritorna. Bisogna riconoscere che non si finisce mai d'imparare dalla Parola di Dio. Anche se abbiamo fatto l'esperienza della nuova nascita o quella del parlare in altre lingue da tanto tempo, non possiamo permetterci il lusso (o, meglio, la tragedia) di non custodire gelosamente e rafforzare quello che il Signore ci ha donato. Gli incontri di Chianciano servono senza dubbio a farci riflettere.

La notizia del terremoto di San Giuliano che ci ha raggiunto durante uno dei culti serali ci spinge ancora di più a pregare per quanti non hanno ancora accettato Gesù come loro Personale Salvatore. In particolare sappiamo che in quel paese non c'è una comunità di credenti. La nostra richiesta al Signore è molto semplice: desideriamo che anche in quelle zone ci sia la testimonianza dell'Evangelo! Ovviamente presentiamo a Dio i genitori dei bimbi che sono morti e quanti hanno avuto un lutto in famiglia.

Mentre i giorni passano veloci abbiamo la possibilità di ringraziare il Signore per gli studenti dell'Istituto Biblico Italiano. Le loro testimonianze ci edificano. Sicuramente pregheremo per loro e per i loro insegnanti! Nell'ultimo culto c'è una sorpresa! Quest'anno il coro della comunità di Firenze avrebbe dovuto preparare alcuni cantici. Purtroppo la sorella che lo

dirige si è ammalata (grazie a Dio, niente di grave) e, di conseguenza, non è stato possibile ascoltare le voci dei fratelli e delle sorelle "locali". A tempo di record, il coro della comunità di Roma si è impegnato a sostituirli e, attraverso il loro canto, il Signore ci ha edificato! E' ora di tornare a casa! Sull'E 45 c'è modo di ammirare la natura ... dei tubi di scappamento delle automobili che s'incolonnano con noi anche nelle strade strette della Statale che siamo costretti a percorrere per un'interruzione dovuta a lavori in corso.

Arriviamo stanchi, desiderosi di provare il calore del nostro letto ... ma soprattutto riconoscenti a Dio per aver guidato ancora una volta ogni cosa!

 Fabio

# Eventi Speciali

## Agape e Santa Cena a Macerata Feltria

Alla fine di una domenica di metà novembre, Macerata Feltria ha ancora qualcosa di edificante da raccontare. Molti lettori avranno già capito a cosa mi riferisco e spero che rimangano contenti di quello che stanno per leggere, così come spero che gli assenti, leggendo questa cronaca, si rammarichino di non essere stati presenti. Dato che le belle notizie vanno dette subito, non mi dilungo in altre presentazioni e passo a raccontarvi la cronaca di una bella giornata.

Di solito i fratelli si riuniscono in una ex-aula, ma per l'occasione hanno ricevuto il permesso dal comune di usufruire dell'aula magna, completamente rinnovata ed adibita alle riunioni cosiddette "importanti" (un fatto testimoniato dal sottofondo tecnologico: webcam, videoproiettore, televi-

sore, computer ma soprattutto dalle bandiere, quella tricolore e quella a dodici stelle). La riunione del giorno era però presieduta dal Re dei Re, ed aveva i suoi ambasciatori come partecipanti, e se si tenesse conto di questo, la stanza non era degna...

Tutto era pronto per il culto di Santa Cena, comprese le classiche defezioni e sorprese dell'ultim'ora. Oltre ai fratelli del luogo, si sono registrate rappresentanze da Forlì, Rimini (sia via Portogallo sia Jano Planco), Città di Castello (PG). I fratelli che di solito curano questa missione hanno lasciato il posto al fratello Domenico di Pietro, che ha presieduto la riunione, ed al pastore della suddetta comunità umbra Elio Polidori, che ha esposto il messaggio della Parola di Dio.

Alla fine del culto, nella quale i fratelli, sia in testimonianza che nel messaggio hanno messo innanzi a tutto la parola di Dio e la lode di un'anima in comunione col suo Signore, grande era la commozione fra i presenti, subito accompagnata dall'attesa per il pranzo: a seguire, infatti, ci sarebbe stata un'agape, giusto il tempo di cambiare stanza e di apparecchiare per cibi e vivande; una rassegna che metteva a con-



*Il fr. Polidori pastore della comunità di Città di Castello mentre espone il pensiero della Parola di Dio*

fronto arti culinarie di tre regioni italiane (o meglio delle sorelle di tre regioni italiane). L'altra metà del cielo ha reso servizio come cameriere.

In un clima di allegra confusione, tutti si sono impegnati ad assaggiare le pietanze extraregionali, oltre che la propria, così che il confronto è terminato in una prevedibile parità. Alla fine, tutti si sono mobilitati per lasciare solo una dimostrazione di educazione a chi sarebbe tornato in quella stanza, ma la comunione fraterna è andata avanti ad oltranza.

La giornata è terminata con l'amore fraterno vincitore, l'animo di tutti consapevole della maestà di Dio e la voglia di ritrovarsi per queste occasioni al più presto, certi che in ogni caso un giorno "tutti ci ritroveremo nel cielo", così come dicono le parole del canto che hanno chiuso il culto.



*Una panoramica della sala gentilmente concessa per l'occasione dal Comune di Macerata Feltria*

 Un fratello

## Una lampada sul tuo sentiero

segue dalla prima pagina

**stra fede** – Diodati: **Capo e Compitore**: inizio, continuazione e completamento. Cfr. Ebrei 12:2; Efes. 5:1; Filip. 1:6).

1. Non c'è vera libertà se questa non ha per base la verità. La verità sta nella Persona e nella Parola di Gesù Cristo (I Giov. 5:20), garanzia di libertà;

2. Come cristiani siamo tenuti a manifestare Cristo nella Chiesa e nel mondo (Giov. 8:12; Matt. 5:14-16). Questo è un impegno per tutti i chiamati (Atti 2:38,39) e può essere espletato mediante il possesso di una grande libertà, la quale non è azzardo, mancanza di discernimento o di accortezza e di saggezza (Matt. 10:16), ma

è un'intelligente e coraggiosa dimostrazione della verità e della libertà che Cristo ha posto in noi (Atti 1:8; Rom. 8:21; I Giov. 1:3). La libertà dunque è soprattutto una realtà interiore, dello spirito;

3. L'appartenenza ad un sistema religioso non è una garanzia di libertà. L'inserimento in una chiesa fondata sulla verità non ci esime dal fare della verità un'esperienza del tutto personale (Giov. 3:3,16);

4. Il possesso della verità spaventa molti, poiché essa implica il dovere di dimostrarla, di farla conoscere in tutta libertà. In questo caso è probabile che né la libertà, né la verità siano conformi a quelle prospettate dallo Spirito Santo (Gal. 5:13; II Tim. 1:7). Tuttavia chi apprezza la verità e la

vive, può far conto dell'assistenza di Colui che è la verità stessa, cioè di Cristo, ovvero dello Spirito della verità, presentando al mondo il giusto concetto di libertà (Salmo 119:45,46). E' la sola maniera per porgere il Vangelo con efficacia (Matt. 28:20b; Giov. 14:15-18, 27; 16:13; I Pietro 2:6). Ciò contribuisce ad abilitarci l'uno l'altro nell'edificazione della Chiesa (Gal. 5:13c; I Pietro 2:4,5);

5. Il contrario di libertà è schiavitù. Essere schiavi del peccato o della mondanità significa essere separati da Dio ovvero dalla verità e dall'effettiva libertà: non si è neppure

padroni di se stessi (Rom 7:19; Giov.8:33,34). La ricerca della verità è una porta aperta sul possesso della libertà. Trovata la prima, si entra in possesso della seconda (Matt. 7:7, 8; 6:33);

6. Libertà è capacità di rifiutare il peccato, in modo che la carità e la santificazione vengano attuate, concedendoci di avere "un posto in Dio con Cristo" (Giov. 8:34-36; II Cor. 5:19), abilitandoci ad essere Suoi testimoni in tutta libertà.

### II. ETICA ED ESTETICA COMPRESSE NELLA

Il cristianesimo ha una sua precisa morale, anch'essa evidenziata dalla persona che la pratica. Chi ha realmente sperimentato la "Nuova Nascita", la rigenerazione spirituale, non

*continua nella prossima pagina*

## Spunti Biblici

### Il Salmo 23

Il **SIGNORE** è il mio pastore:  
"E' una relazione personale!"  
nulla mi manca.

"E' appagamento!"  
Egli mi fa riposare in verdeggianti pascoli, mi guida lungo le acque calme.

"E' riposo!"  
Egli mi ristora l'anima,  
"E' guarigione interiore!"  
mi conduce per sentieri di giustizia,

"E' guida!"  
per amore del suo nome.

"E' uno scopo!"  
Quand'anche camminassi nella valle dell'ombra della morte,

"Sono le prove"  
io non temerei alcun male,

"E' protezione!"  
perché tu sei con me;

"E' la Sua fedeltà!"  
il tuo bastone e la tua verga mi danno sicurezza.

"La Sua disciplina!"  
Per me tu imbandisci la tavola, sotto gli occhi dei miei nemici;

"E' speranza!"  
cospargi di olio il mio capo;

"E' la tua consacrazione"  
la mia coppa trabocca.

"E' la Sua abbondanza!"  
Certo, beni e bontà m'accompagneranno tutti i giorni della mia vita;

"E' la Sua benedizione!"  
e io abiterò nella casa del **SIGNORE**

"E' sicurezza!"  
per lunghi giorni.

"E' l'eternità!".

*La cosa più preziosa non è QUELLO che ho nella mia vita, ma CHI abbiamo nella nostra vita!*

# Una lampada sul tuo sentiero

segue dalla pagina precedente

dovrebbe nel suo comportamento uniformarsi alla mondanità che ignora o contrasta la grazia di Dio (Giov. 17:14-17).

Quando il cristiano si lascia influenzare o aderisce decisamente agli atteggiamenti estetici negativi del mondo (abbigliamento – arredamento – trattamento della persona fisica), adeguandosi a certe espressioni verbali volgari (turpiloquio), dichiara apertamente di non essere soddisfatto della naturalità, della semplicità, dell'ordine, della pulizia, del sano parlare nell'etica e nell'estetica cristiane, che tuttavia godono di una grande libertà (Gal. 5:1; Rom. 12:2; I Pietro 1:14-16). La moda del vestire, sia femminile che maschile, vigente nel mondo, tende prevalentemente a rimarcare l'aspetto del corpo, della nudità, in netta opposizione a quanto Dio avrebbe provveduto (Gen. 3:7,

8, 21). Dato che l'estetica è anche valorizzazione della bellezza, quella cristiana mira alla valorizzazione dell'anima, di un'anima pura, semplice, preziosa, veramente bella. Pertanto deve essere evitato l'equivoco di una libertà che trascende nel libertinaggio, più o meno rimarcato.

Il fatto di essere "contro" lo spirito mondano, senza battagliare, ma con un contegno veramente cristiano, edificante, dirà sempre più di una parola sulla libertà e la verità. La libertà cristiana è il distintivo di un popolo nuovo, particolare, eticamente diverso, chiamato ad essere luce nelle tenebre (I Pietro 2:9, 10). Non è dunque esagerato, indice di fanatismo religioso, aspettarsi che la bellezza etica ed estetica di Dio sia riflessa nei Suoi figli (I Pietro 1:16; I Giov. 3:2; Efes. 5:1;

Rom. 1:19, 20).

Impegniamoci dunque ad essere veri e liberi nello Spirito di Cristo. Si usa dire che la libertà di una persona finisce dove inizia quella di un'altra. E' vero e non è vero (Rom. 14:1-8; 15:1-3; I Cor. 10:24). Infatti, per quella delicatezza che Cristo ha usato nei nostri riguardi, quando ignoravamo o respingevamo la verità, e ci salvava, anche noi, ora che siamo cristiani, vediamo di non turbare o scandalizzare i neofiti con uno sfoggio inopportuno della verità e della libertà, senza tuttavia comprometterle (I Cor. 4:6, 7; Rom. 14:1-8). Ma nei riguardi del mondo alieno da Dio, le sue "verità" e la sua libertà non prevarranno mai su quelle che Cristo ha conferito ai Suoi credenti (Atti 18:9; II Cor. 4:13; I Giov. 5:4).



Germano Giuliani

## Cronaca

### Riunione Giovanile del 23-11-2002

*"Ecco quanto è buono e piacevole che fratelli dimorino insieme" (Salmo 133:1)*

E' questo uno dei segreti (scoperti) di quanti hanno accettato Cristo nella propria vita, come l'aveva scoperto il salmista. La comunione fraterna è qualcosa di salutare per il credente.

Essa, non è il trovarsi insieme agli amici per cercare nuove e forti emozioni per cui esiste oggi il famoso "branco" con le proprie leggi, al contrario essa è condividere le proprie esperienze cercare la presenza del Signore riconoscendoLo come capo supremo.

Questo è ciò che stiamo condividendo da un po' di tempo insieme noi giovani di entrambe le comunità di Rimini. Infatti la riunione giovanile si sta svolgendo, alternandoci di sabato in sabato, una sera in via Jano Planco e l'altra in via Portogallo.

Ciò è buono anche perché si conoscono nuovi fratelli e ci si racconta le proprie testimonianze, è piacevole inoltre perché la Parola di Dio ci lega insieme sotto lo stesso Spirito.

Possa questo, essere motivo di preghiera per tutti affinché il Signore ci accresca sempre di più in Lui, ed insieme possiamo acquisire piena franchezza perché siamo la Chiesa del Dio vivente e potente.

"A Lui solo vada la gloria"



Un giovane

# IL DUBBIO DI ASTERIX

*Questo piccolo spazio sarà dedicato a quei tanti interrogativi che ogni giovane si pone, dando la possibilità a tutti di poter dare la propria opinione! L'argomento di ogni volta sarà poi trattato nel mensile successivo.*

*La domanda del mese sarà:*

**Cosa intendiamo per disciplina biblica?**



## Per conoscerci meglio ...

Vorrei raccontare di come stavo cercando il Signore e di come Lui si è fatto da me trovare.

Nel 1989, fui trasferito per motivi di lavoro a Rimini. Nel 1990, mi sposai nella chiesa del quartiere dove abito tuttora.

Dal 1990 fino al febbraio 1997, frequentavo la chiesa cattolica del quartiere con vivo interesse fino ad avere dei compiti all'interno della stessa..

Il tempo passava ed il mio interesse nella verità aumentava, fino al punto di chiedere con insistenza al parroco di poter avere degli "studi biblici" o in ogni caso conoscere maggiormente la Bibbia e chi era Dio.

Fu accordato "a fatica" un giorno nella settimana, nel quale doveva essere spiegata la Parola di Dio. L'incontro dava purtroppo solo un piccolo spazio allo studio, e subito si passava a parlare di cose riguardanti la politica, lo sport o il giocare a carte e questo si protraeva nei vari incontri. Il tempo passava; si andava vuoti a messa e vuoti si ritornava e questa ricerca di Verità nel mio cuore si faceva sempre più insistente.

Incominciai a leggere la Bibbia da

solo, un bel libro, delle belle storie, ma non riuscivo ad intendere il vero contenuto spirituale.

Nel frattempo seguirono dei problemi nella parrocchia a causa del conduttore e questi problemi mi portarono ad allontanarmi dalla parrocchia, con sempre maggiori dubbi e incertezze su Dio.

Ricordo un giorno,

quando pensando tra me stesso (riflettevo sui fatti accaduti), chiesi inconsapevolmente a Dio di dimostrarsi se veramente esisteva e così fu.

Tornando a casa dal lavoro, sul pullman, notai un collega che stava leggendo la Bibbia, automaticamente e inconsapevolmente mi alzai e mi diressi verso di lui e cominciai a parlare delle varie problematiche sulla fede, come se lui fosse stato uno di famiglia.

I giorni passavano ed ogni giorno sul pullman lui mi raccontava dei passi biblici ed io interessato ascoltavo come un bambino ascolta il papà quando lo stesso racconta fiabe, ero affascinato da

queste Verità.

Pensavo come cattolico di essere nella verità, ma come Nicodemo lo Spirito Santo parlò anche a me e fece capire l'importanza di nascere di nuovo ed io così come l'Etiopio eunuco mi ritrovai con un "Filippo" accanto a me che parlava della verità e la feci subito mia.

Non passavo un giorno senza leggere la Parola parlandone poi in casa mia, anche se in questi momenti mi sentivo così com'è scritto nel Salmo 42, come la cerva anelante al rivo d'acqua, bisognoso di nuove

forze per parlare di Dio a mia moglie.

Ma gloria a Dio, dopo vari problemi ed incertezze, mia moglie dopo mesi ha dato il suo cuore al Signor Gesù, ed ora anch'io come Giosuè posso dire: quanto a me e la casa mia serviremo l'Eterno.

Vostro nel Signore

 Ferracuti Gianfranco

# Notizie Flash

APPUNTAMENTI  
DA NON  
MANCARE!



Domenica 8 Dicembre  
Culto di Santa Cena  
Rimini, via Jano Planco

Sabato 14 Dicembre  
S.I.B. a Bologna



**SABATO 07 DICEMBRE**

**INCONTRO FRATERO DELLE CHIESE**

**"A.D.I." DELL'EMILIA ROMAGNA**

**CENTRO TARSKOSKI RIMINI**

**VIA BARDOLINO**

*Programma:*

Arrivi ore 10,00

Studio Biblico ore 10,30

Domande allo studio ore 12,00

Culto ore 15,30

## AVVISO!!!

**LA RIUNIONE GIOVANILE SI  
SVOLGE A SABATI ALTERNI,  
NELLE COMUNITÀ DI VIA  
JANO PLANCO E VIA PORTO-  
GALLO ALLE ORE 20,30**

## RIUNIONI SETTIMANALI

### RIMINI

Via Jano Planco  
Tel. 0541/740104

Domenica:  
Scuola Dom. ore 16,00  
Culto ore 17,00  
Martedì Culto ore 20,30  
Giovedì Studio ore 20,30

Via Portogallo  
Tel. 0541/740104

Domenica:  
Scuola Dom. ore 9,30  
Culto ore 10,15  
Mercoledì Culto ore 20,30  
Venerdì Studio ore 20,30

### MISSIONI

#### SAN MARINO

presso Sala Comunale  
Domagnano  
Mercoledì ore 21,00  
Domenica ore 10,00

#### MERCATOSARACENO

P.zza Galani  
Tel. 0547/91632  
Martedì Culto ore 21,00

#### FORLÌ

Via Moscatelli, 20  
Tel. 0543/553356  
Domenica Culto ore 17,30  
Mercoledì Culto ore 20,00

#### MONTEGRIMANO

Località Ca' Mazza  
c/o Fam. Sapucci  
Tel. 0541/370116  
Giovedì culto ore 20,30

#### CESENA

P.zza dei Partigiani, 10  
Quartiere Vigne  
Tel. 0541/389282  
Domenica Culto ore 17,00  
Giovedì Culto ore 20,45

#### MACERATA FELTRIA

Via Europa, 20  
C/o ex-Scuola Media  
Tel. 0541/370116  
Domenica Culto ore 10,30

#### CARPEGNA

(loc. San Sisto)  
P.zza A. De Gasperi  
Preghiera  
Martedì alterni ore 20,30

## Preghiamo per ...

La sorella Oriana che Dio intervenga sul suo corpo.

La sorella Assunta di Mercato Saraceno, che il Signore l'aiuti e sostenga.

I nostri famigliari, che il Signore possa toccare i loro cuori e attirarli a Se.

La famiglia Sabatini in particolare per Alda.

Antonio Mulè, che il Signore possa salvarlo e guarirlo dalla malattia fisica.

Le persone delle zone terremotate e alluvionate, che Dio li sostenga e li consoli, prima spiritualmente, poi anche fisicamente e materialmente.

Le nostre famiglie, che il Signore le aiuti e sostenga.

**"Giacomo 5:16 ... pregate gli uni per gli altri onde siate guariti; molto può la supplicazione del giusto, fatta con efficacia. 5:17 Elia era un uomo sottoposto alle stesse passioni che noi, E pregò ardentemente che non piovesse, e non piovve sulla terra per tre anni e sei mesi."**